

Alleanze ed esperienze contro la violenza di genere

**Numeri per conoscere e
intervenire**

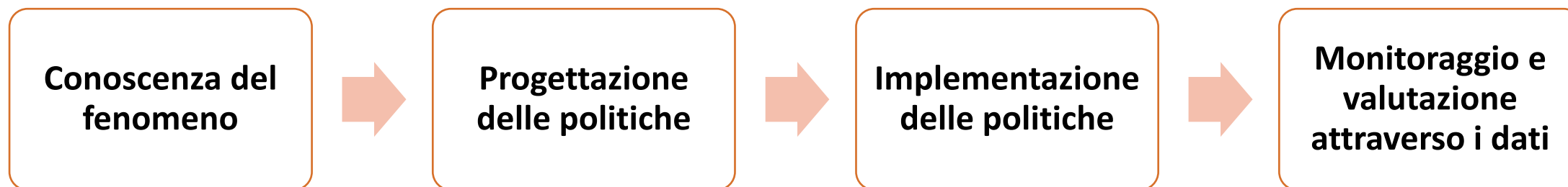


Angelina Mazzocchetti

Settore Innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico
– Area Statistica

Bologna, 24 novembre 2023

Numeri per conoscere e intervenire : I dati all'inizio e alla fine di un processo



avere un flusso informativo adeguato sul fenomeno è presupposto per elaborare politiche di prevenzione e contrasto , per meglio organizzare i percorsi di sostegno e per promuovere il necessario cambiamento culturale

principio alla base della Legge 5 maggio 2022, n. 53 recante "Disposizioni in materia di statistiche in tema di violenza di genere".

Violenza di genere

- Fenomeno complesso e multidimensionale, pervasivo, diffuso e per molti aspetti sommerso
- Difficile da definire e da misurare
 - prima definizione nella dichiarazione delle Nazioni Unite sull'eliminazione della violenza contro le donne (1993)
 - 'traduzione' in concetti misurabili e metodologia appropriate
 - la comunità internazionale ha molto dibattuto e continua ad interrogarsi ad es. Guidelines for Producing Statistics on Violence against Women—Statistical Surveys (2014) Statistics Division del Department of Economic and Social Affairs delle Nazioni Unite
- riusciamo attraverso di dati ad avere un quadro del fenomeno della violenza sulle donne?
- Come possiamo attraverso i dati supportare gli obiettivi strategici e le aree di intervento del Piano regionale contro la violenza di genere? (prevenzione, protezione, governace)

Prevenzione: su quali dati ragionare?

Convenzione di Istanbul: dedica una parte essenziale sugli stereotipi di genere e «chiede» di studiare la matrice culturale della violenza, essenziale da comprendere per lavorare sulla prevenzione

- Le indagini sugli stereotipi e l'immagine sociale della violenza (popolazione 18-74 anni) – 2018 e nuova 2023 in corso
- Gli stereotipi di genere dei ragazzi e delle ragazze (11-19 anni)
- Indagine sulla sicurezza delle donne (16-70 anni) – 2006 , 2014 assolutamente necessaria una sua ripetizione
- Indagine sulla sicurezza dei cittadini - modulo sulle molestie a sfondo sessuale e sui ricatti sessuali sul lavoro 1997/98 , 2002, 2008-09, 2015/16 , 2023
- Indagine sui Centri antiviolenza : dati analizzati soprattutto nell'ambito della protezione e sostegno informano anche su importanti azioni di prevenzione ad es. attività di formazione ad operatori di altri nodi della rete, sensibilizzazione, attività con le scuole

Prevenzione: alcuni messaggi chiave

si è socializzati a considerare la violenza come qualcosa di normale

La violenza si perpetua

- 2023 - Accettazione del controllo della partner: 10% delle persone (uomini e donne) ritiene accettabile che un uomo controlli abitualmente il cellulare o l'attività sui social network della moglie/compagna
 - **ATTENZIONE: 16% tra i giovani 18-24 anni**

Violenza psicologica

Violenza fisica

Segni di miglioramento negli stereotipi sui ruoli di genere, soprattutto tra le donne, ma ancora diffusi stereotipi sulla violenza sessuale

Diminuiscono le molestie sessuali sul lavoro ma persiste la pratica del ricatto sessuale al momento dell'assunzione soprattutto per alcune tipologie di lavoratrici

Si parla di più e ci si vergogna di meno della violenza subita: aumenta la consapevolezza
è importante parlare della violenza

Protezione e sostegno → Dati trattati annualmente dall'Osservatorio

Centri antiviolenza e Case rifugio

Rilevazioni regionali/nazionali sull'attività dei CAV e delle CR

Rilevazione Istat sui **percorsi delle donne** nei CAV

Centri per uomini autori di violenza

Rilevazioni regionali/nazionali sull'attività

1522

Dati sulle chiamate (Istat – DPO)

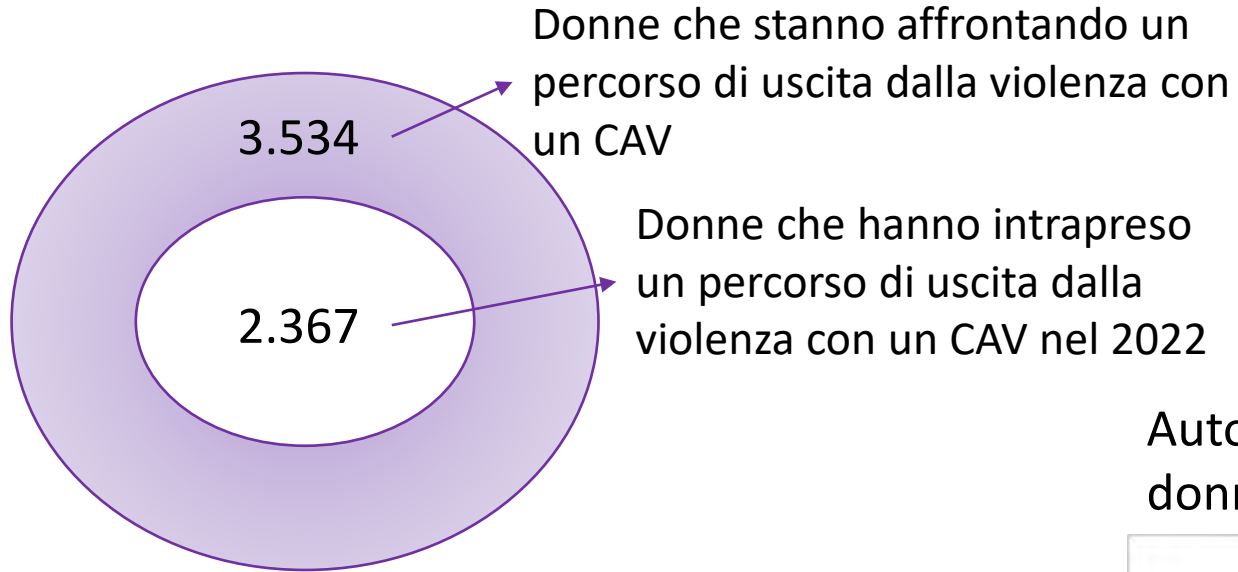
Pronto Soccorso

Dati estratti dal sistema informativo Emergenza - Urgenza (EMUR)

Reati

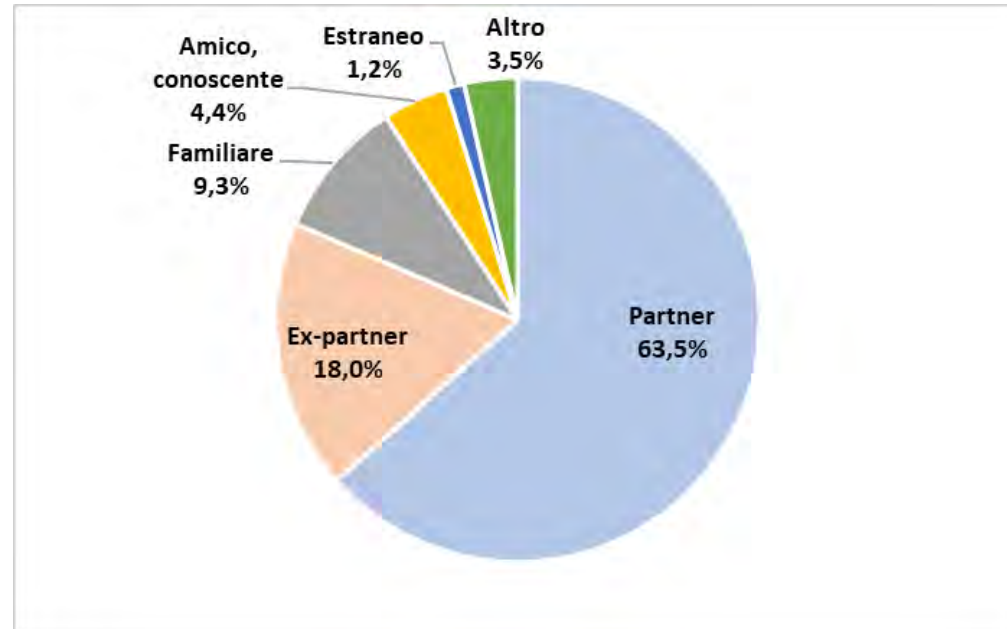
Dati sui reati riconducibili a violenza di genere

Donne accolte nei centri antiviolenza nel 2022



71% delle donne ha figli
55% ha figli minori → 2.777 figli minori supportati ; un quarto è vittima diretta di violenza , oltre il 60% è vittima di violenza assistita

Autore principale della violenza – nuove donne in percorso 2022



Tipologia di violenza subita - nuove donne in percorso 2022

Violenze psicologiche	89%
Violenze fisiche	65%
Violenze economiche	42%
Violenze sessuali	24%

Donne accolte nelle case rifugio nel 2022

	Tipologia di ospitalità			totale
	in emergenza	programmata	mista	
Numero Case rifugio	8	36	11	55
Pernottamenti donne ospiti	3.609	17.966	9.259	30.834
Donne ospitate	123	136	80	339
Notti per donna	29	132	116	91

57% delle donne è ospitata insieme ai figli/e
347 minori ospitati

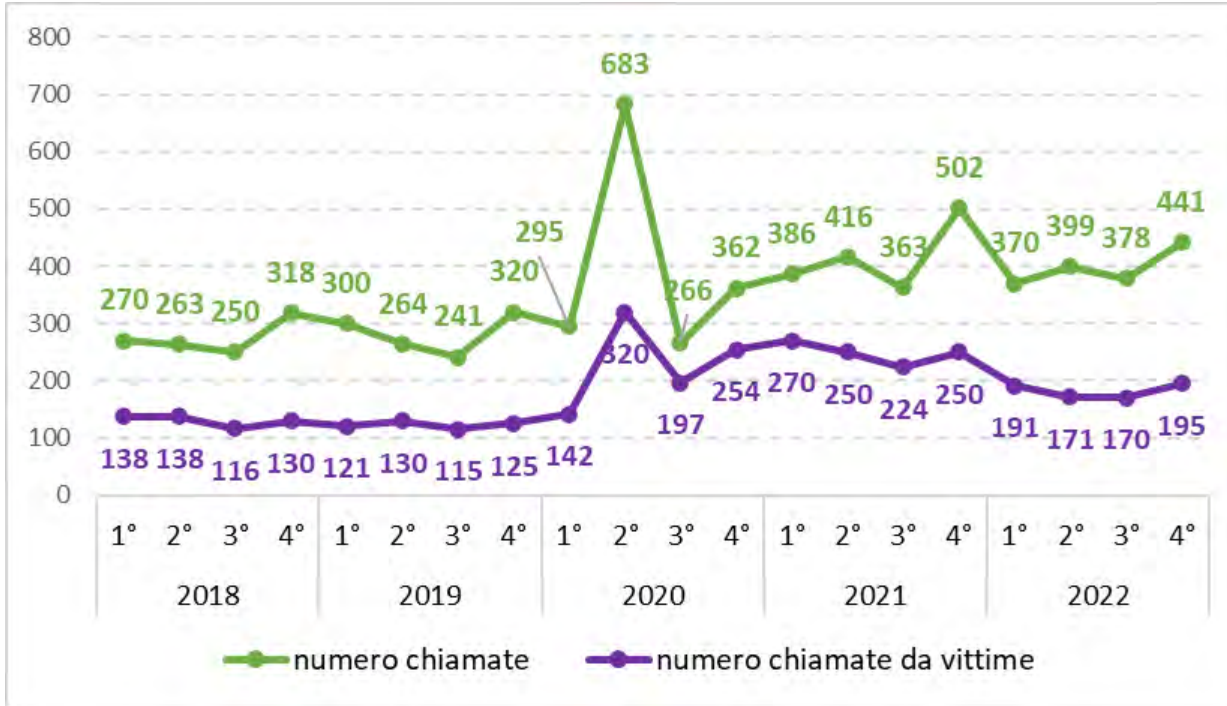
247 donne
escono
dall'ospitalità

- 38,5% percorso di uscita concordato terminato
- 18% ritorna dal maltrattante
- 9% raggiunto limite di permanenza della casa
- 4% abbandona il percorso

Autonomia abitativa presso
abitazione propria, di
familiari o amici o ospitata
presso altre strutture messe
a disposizione dalla rete
territoriale

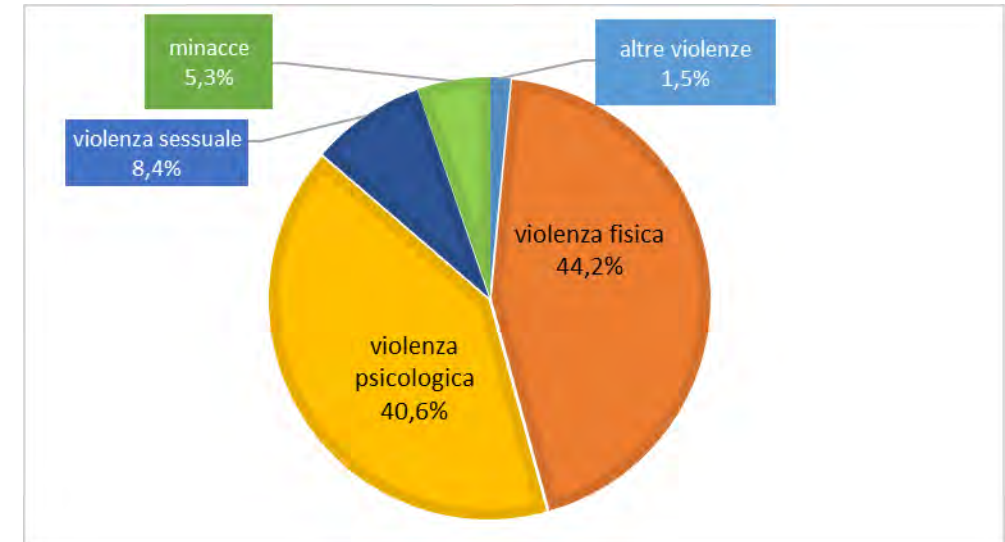
Le chiamate al numero di pubblica utilità 1522

Numero di chiamate al 1522 provenienti dall'Emilia-Romagna



727 chiamate da vittime nel 2022
 97,7% vittime di sesso femminile
 67,5% 25-54 anni

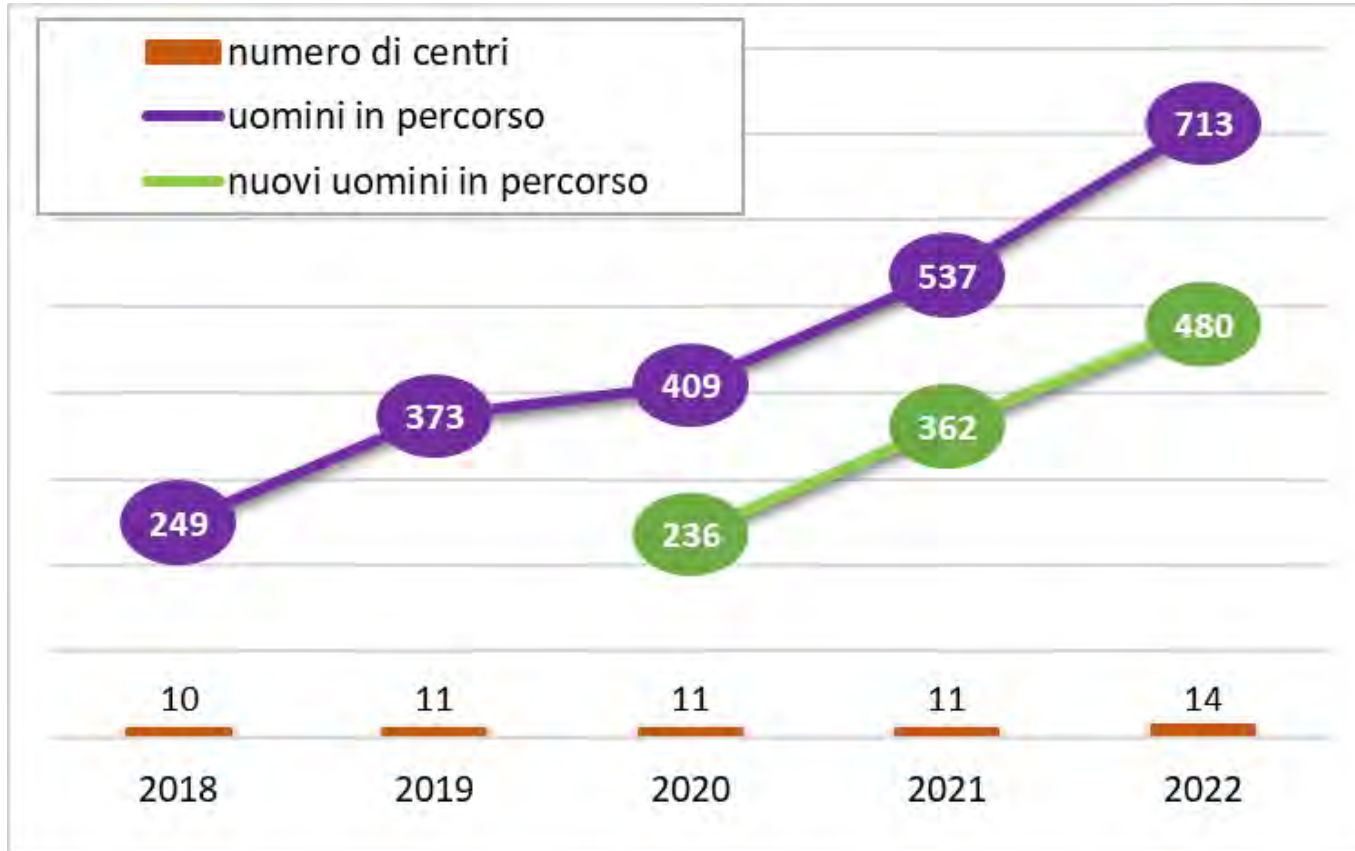
Violenza principale segnalata dalle vittime



Picco di chiamate durante il lockdown Covid
 Aumenti delle chiamate nel terzo trimestre – 25
 novembre e aumento delle campagne
 pubblicitarie

Centri per uomini autori di violenza - CUAV

Numero di uomini in trattamento nei Centri per autori di violenza e numero di centri in Emilia-Romagna



A parità di numero di centri si rileva un costante aumento del numero di uomini in trattamento presso un Cuav

33% separato/divorziato
39% coniugati/conviventi
52% ha figli minorenni

239 uomini presi in carico ai sensi dell'applicazione del Codice Rosso

Codice rosso : dall'introduzione costante aumento degli invii ad un CUAV MA luci e ombre da indagare

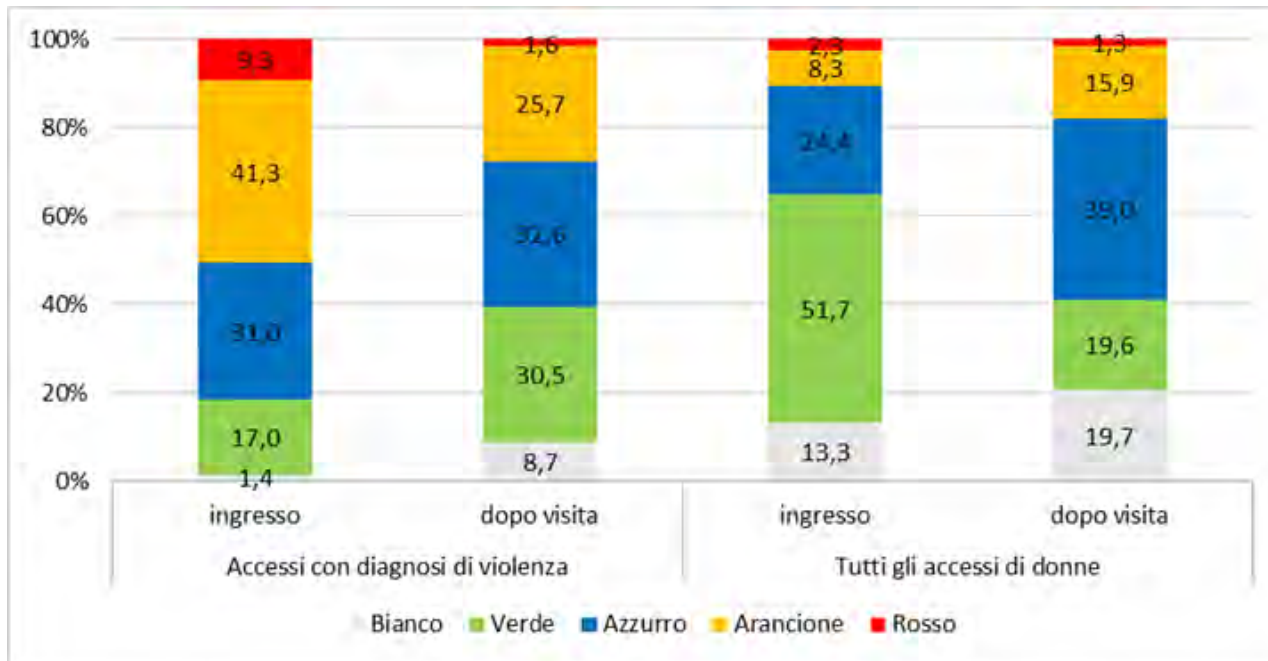
Gli accessi ai Pronto Soccorso regionali

Triennio 2020-2022 : le donne che hanno almeno una diagnosi di violenza si sono recate al PS circa 4 volte, il doppio della popolazione femminile complessiva

Le donne con diagnosi di violenza sono mediamente più giovani del totale delle donne che ha fatto ricorso al PS

un terzo degli accessi (33,8%) con diagnosi di violenza nel triennio 2020-2022 il problema principale riscontrato all'accesso è inquadrato nella voce "trauma" e per quasi un ulteriore terzo (32%) il problema principale è riconducibile nella voce "violenza altrui" (45% nella fascia 18-24 anni)

Accessi al PS per codice in ingresso e in uscita. Anno 2022. Valori percentuali.



Attenzione degli operatori al triage in ingresso ad avviare velocemente la donna alla visita medica

In uscita si riduce la criticità ma resta leggermente più elevata rispetto alle pazienti nel complesso

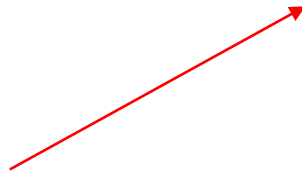
Le denunce di reati riconducibili a violenza di genere

- minacce (art. 612 c.p.) e lo stalking (art. 612-bis c.p.) ->> violenze psicologiche e gli atti persecutori
- le violenze sessuali (art. 609-bis c.p.)
- percosse (art. 581 c.p.), lesioni dolose gravi e gravissime (art. 583, 1° e 2° comma) dai tentati omicidi → violenze fisiche
- omicidi (art. 575 del c.p.)



Oltre 80% degli autori sono di sesso maschile, la maggior parte delle vittime è di sesso femminile

Il sistema del Ministero dell'interno per la rilevazione dei reati non prevede il collegamento vittima – autore : esso dovrà essere realizzato in attuazione alla legge 53/2022



In Emilia-Romagna si riscontrano tassi di vittimizzazione per questi reati tra i più elevati nel panorama nazionale → più che maggiore diffusione della violenza indicano maggiore consapevolezza e una maggiore propensione a denunciarla

La governace – le reti territoriali

Avviata una ricognizione delle reti formalizzate attraverso protocolli / accordi

Dalla rilevazione sui centri antiviolenza gli attori delle reti :

Comuni, ASL, Regione, Carabinieri/forze armate, Questura, associazioni di volontariato, Prefettura, Procura, Province, Altri Cav, CUAV

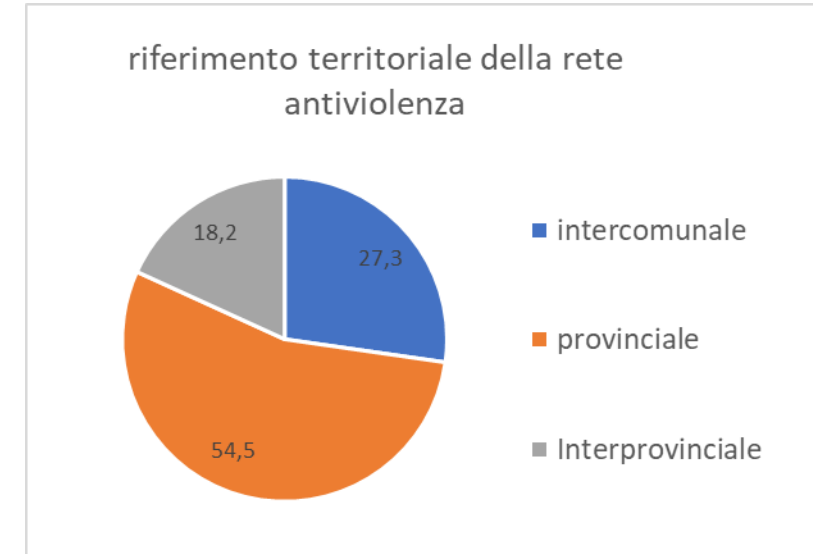
MA cos'è una rete territoriale? Quali le finalità strategiche?
Quali gli obiettivi operativi? etc...

Elementi definatori : presupposti culturali e presupposti organizzativi

Sperimentazione ISTAT – DPO – Regioni – Associazioni antiviolenza → elementi di conoscenza e di monitoraggio del Piano regionale contro la violenza di genere



Attività 2024



Nuovi ambiti e nuovi dati da esplorare

Accrescere la conoscenza delle donne che seguono un percorso di uscita dalla violenza : caratteristiche, situazioni , contesti → potenziare la partecipazione all'indagine ISTAT sui percorsi delle donne con i centri antiviolenza

Il web : nuovo luogo da monitorare → siamo tutti e tutte costantemente connessi, soprattutto le nuove generazioni, nuove forme di violenza richiedono nuovi metodi di analisi

Nuove sperimentazioni dati dal web attraverso sentiment analysis, analisi del linguaggio violento e dell'indignazione

- percezione della violenza
- rappresentazione degli stereotipi
- come rappresentano la violenza i contenuti social
- quale linguaggio viene utilizzato sui social quando si parla di violenza
- quali forme di violenza si sviluppano sui social (cyberbullismo, bodyshaming, vittimizzazione secondaria..)

GRAZIE!

Angelina Mazzocchetti

angelina.mazzocchetti@regione.emilia-romagna.it

Area Statistica – Settore Innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico

Osservatorio regionale sulla violenza di genere

indaginiviolenzadonne@regione.emilia-romagna.it

Quali aspetti del fenomeno?

Diffusione vs emersione

Indagini statistiche sulla popolazione (Istat):

- Quante donne hanno subito/subiscono violenze?
- Quali forme di violenza?
- Con quali dinamiche? In quali luoghi?
- Consapevolezza e uscita dalla violenza
- Evoluzione della violenza nel tempo
- il contesto delle norme sociali e culturali in cui si sviluppa (stereotipi sui ruoli di genere e immagine sociale della violenza)

I casi che 'emergono' - quelli di cui i servizi specializzati e generali vengono a conoscenza

Contesti della violenza
Conseguenze sulle donne e su figli/e
Difficoltà dell'uscita

elementi fondamentali per lavorare sulle strategie di contrasto al fenomeno e per migliorare la capacità di aiutare le donne vittime